N 43

MINISTERO DELLA GUERRA

ISTRUZIONE SULLA MOBILIZZAZIONE

DEL TRENO MILITARE,

DEI TRASPORTI

E DELLE AMBULANZE REGGIMENTALI

FIRENZE
TIPOGRAFIA DI F. BENCINI
Via Pandolfini N.° 21.

1869.

MINISTERO DELLA GUERRA

La presente *Istruzione* sarà osservata a partire dal giorno della sua pubblicazione.

Firenze, 14 Luglio 1869.

Il Ministro
E. BERTOLÈ VIALE

SOMMARIO

ART. I.

Servizio del treno presso l'Esercito Mobilizzato.

ART. II.

Formazione, riparto e forza del treno in campagna.

ART. III.

Comandi del treno in campagna.

ART. IV.

Distaccamenti e convogli.

ART. V.

Magazzini, depositi e riserve del treno.

ART. VI.

Mezzi di trasporto dei corpi di fanteria e cavalleria ed ambulanze reggimentali.

Specchi.

ISTRUZIONE

Sulla mobilizzazione del treno militare, dei trasporti e delle ambulanze reggimentali.

ARTICOLO I.

SERVIZIO DEL TRENO PRESSO L'ESERCITO MOBILIZZATO

§ 1.° *Servizio che il treno militare disimpegna in campagna.*

Il corpo del treno somministra all'Esercito mobilizzato il personale, i quadrupedi ed il materiale occorrente ai seguenti servizi.

a) Presso il *quartier generale principale* (meno per il comando superiore dell'artiglieria);

b) Presso i *quartieri generali di Corpo d'esercito* (meno per i comandi d'artiglieria dei Corpi d'esercito);

c) Presso i *quartieri generali delle Divisioni* di *fanteria.*

d) Presso il *quartier generale delle Divisioni di cavalleria*, comprese le rispettive ambulanze.

e) Presso le *ambulanze divisionali* e di *riserva*.

f) Presso il *parco principale* del *Genio*, (all'infuori dei veicoli che appartengono al Genio.

g) Presso i *parchi* del *genio di Corpo* d'esercito (all' infuori dei veicoli che appartengono al Genio);

h) Pel trasporto dei *viveri* al seguito dei Corpi d'esercito e delle Divisioni.

Il treno provvede in oltre :

i) I veicoli ed i quadrupedi bardati pei trasporti e per le ambulanze reggimentali.

§ 2. *Servizi eccezionali.*

Le colonne del treno possono eziandio essere adoperate in via eccezionale, al trasporto dei feriti dal campo di battaglia alle ambulanze, e da queste agli ospedali temporanei, in aiuto ai veicoli di precetto che a tal fine l' Intendenza deve requisire sul luogo.

Ma in ciò le colonne del treno vogliono essere impiegate con molta parsimonia, onde non incagliare l'andamento degli importanti servizi cui le colonne stesse sono addette.

§ 3. *Servizio di trasporto colle ferrovie; ad impresa o con carri di precetto.*

I trasporti delle vettovaglie nei magazzini di 2ª e 3ª linea e del materiale per gli ospedali temporanei, sono eseguiti col mezzo delle ferrovie, o ad impresa, o con carri di precetto da

requisirsi sulla linea che i convogli devono percorrere.

§ 4. *Treno ausiliario borghese.*

Quando sia necessario di sussidiare il treno militare, per i trasporti in 2ª e 3ª linea, con treno ausiliario borghese, gl'individui che si offriranno a far parte di questo, dovranno contrarre l'arruolamento volontario per la durata della guerra.

Eglino saranno quindi soggetti alla disciplina militare e sotto gli ordini degli uffiziali, sotto ufficiali e caporali del treno.

ARTICOLO II.

FORMAZIONE, RIPARTO E FORZA DEL TRENO

§ 5. *Colonne del treno.*

Il personale, i quadrupedi ed il materiale addetti ad uno dei servizi di cui alle lettere a - b - c - d - e - f - g - h del § 1° costituiscono una colonna del treno.

§ 6. *Formazioni progressive.*

Secondo le esigenze del servizio e conforme i mezzi disponibili, le varie colonne del treno prendono *tre* differenti formazioni, cioè:

1. *Sul piede mobile completo* (1).

(1) Vi ha pure il *piede mobile incompleto*, il quale per personale, quadrupedi e carri corrisponde al piede stanziale.

2. *Sul piede di guerra incompleto*
3. *Sul piede di guerra completo*

Sul *piede mobile completo*, le colonne del treno possono adempiere ai servizi più urgenti, presso le truppe concentrate in accantonamenti, od in marcia. In quella formazione non si mobilizzano parchi del Genio, e le colonne pel trasporto dei viveri si riducono ai soli carri per il pane da munizione *(Specchio I)*.

Sul *piede di guerra incompleto*, le colonne del Treno sono poste in condizioni di provvedere ai servizi strettamente indispensabili per l'Esercito in campagna. Si mobilizzano i convogli viveri presso le Divisioni ed i Corpi d'esercito, ma non hanno magazzini ambulanti presso i Corpi di esercito per rifornire di viveri le Divisioni *(Specchio II)*.

Sul piede di *guerra completo:* le colonne del treno provvedono a tutti indistintamente i servizi che il treno militare deve prestare presso l'esercito guerreggiante *(Specchio III)*

§ 7. *Colonne pel trasporto dei viveri.*

Nel servizio dei trasporti di viveri il treno militare è sussidiato da soldati di fanteria per la condotta delle carrette da battaglione, le quali non esigono conducenti montati. La composizione e la forza di tali colonne miste risultano dalla tabella 4, che fa seguito allo Specchio III.

§ 8. *Riparto e forza del treno in campagna.*

Prendendo per tipo di mobilizzazione il Corpo d' esercito composto di tre Divisioni di fanteria e di una brigata di due reggimenti di cavalleria, i servizi di trasporto e d' ambulanza in ogni Corpo d'esercito sono disimpegnati da due compagnie del treno, delle quali: una somministra i servizi presso il quartier generale del Corpo d' esercito e le truppe che ne dipendono direttamente, e l' altra rimane addetta ai trasporti presso le tre Divisioni attive componenti il Corpo d' esercito.

Il riparto e la forza di queste due compagnie in ciascuna delle tre formazioni: sul piede mobile, di guerra incompleto e di guerra completo, sono specificati negli Specchi IV, V e VI.

Occorrono del pari due compagnie del treno per i servizi presso un Corpo d'esercito, che si componga di due Divisioni fanteria e di una brigata di tre reggimenti di cavalleria (Specchio VII.)

Presso il quartier generale principale e le truppe che ne dipendono direttamente, compresa una Divisione di 4 reggimenti cavalleria, sono parimenti impiegate due compagnie del treno; alle quali però rimane una considerevole quantità di personale e di quadrupedi per sopperire a servizi eventuali, come trasporti di materiale da guerra e di munizioni d'ogni specie dall' interno del Regno all' Esercito operante o viceversa (Specchio VIII).

Mediante il sopra indicato riparto normale del treno per Corpi d'esercito di *tre* e di *due* Divisioni, si può sempre stabilire e ripartire la forza del treno che occorrerebbe se si mobilizzassero Corpi d'esercito di quattro o più Divisioni.

ARTICOLO III.

COMANDI DEL TRENO IN CAMPAGNA.

§ 9. *Comandante superiore del treno.*

Un uffiziale superiore del treno è addetto al quartier generale principale qual *Comandante superiore del treno all' Esercito.*

Egli dipende immediatamente dall' Intendente generale dell' Esercito, ed è responsabile dello andamento in generale dei servizi di trasporto affidati al treno militare, in quanto concerne il personale, i quadrupedi, e il materiale da carreggio. Egli deve quindi, tanto con ispezioni, quanto mercè le relazioni periodiche e straordinarie de' comandanti del treno che da lui dipendono, tenersi costantemente informato delle cose importanti di questo ramo di servizio, per riparare agl' inconvenienti che potessero manifestarsi o succedere, e per essere anche in grado di provvedere ai bisogni eventuali, o di propria autorità, per quanto entra nella sua sfera d'azione, o altrimenti, provocando le disposizioni dell' Intendente generale.

Egli deve attentamente invigilare a che non

venga abusivamente alterata la composizione delle varie colonne, stabilita dalla presente Istruzione, ed a che il personale ed i quadrupedi del treno non siano distolti, senza ordini speciali, dal servizio cui sono addetti.

Il 1.° ed il 16 d'ogni mese egli riceve dai comandanti del treno dipendenti la situazione del personale e del materiale ; ne compila la situazione generale del treno mobilizzato presso l'Esercito, e la consegna all'Intendente generale.

Egli ha a sua disposizione un capitano del treno.

§ 10. *Comandante del treno ad un Corpo d'esercito.*

Il capitano, che comanda la compagnia adatta al servizio immediato del quartier generale d'ogni Corpo d'esercito, assume contemporaneamente le funzioni di *Comandante del treno al (tale) Corpo d'esercito;* e da lui quindi dipendono anche le colonne dell'altra compagnia spartita fra le Divisioni del Corpo d'esercito.

Egli dipende per il servizio di trasporto dei viveri e di ambulanza dall'Intendente del Corpo d'esercito e per gli altri servizi del comandante il quartier generale.

Riguardo alle colonne ai suoi ordini egli ha analoga responsabilità ed analoghi doveri a quelli accennati per il comandante superiore del treno, salvo che sono ristretti in meno ampia sfera d'azione, e devono quindi scendere di più ai particolari.

Oltre alle situazioni che a mente del § precedente deve trasmettere al comandante superiore del treno, il comandante del treno ad un Corpo di esercito consegna ogni 15 giorni al comandante del rispettivo quartier generale la situazione riepilogativa del personale, quadrupedi e materiale del treno del Corpo d'esercito.

§ 11. *Comandanti delle colonne del treno.*

Ogni colonna del treno in campagna costituisce un'unità distinta che si amministra da se.

Pertanto i comandanti delle colonne sono in corrispondenza diretta col rispettivo comando di brigata, per quanto riflette l'amministrazione delle colonne, mentre per la parte disciplinare, dipendono dal capitano comandante del treno del Corpo d'esercito cui sono addetti; ovvero dal capitano della compagnia presso il quartier generale principale, se si tratta delle colonne addette al quartier generale principale, od a Divisioni che non fanno parte di Corpi d'esercito, o finalmente a servizi che emanano direttamente dal quartier generale principale.

All'infuori di queste dipendenze amministrative e disciplinari, cioè per quanto concerne i servizi da prestarsi, i comandanti delle colonne addette ai servizi amministrativi ricevono gli ordini dell'Intendenza militare; quelli delle colonne presso i quartieri generali divisionali, li ricevono dal comandante il quartier generale della Divisione, e quelli delle colonne pel traino

dei parchi del Genio dei comandanti dei parchi medesimi.

I comandanti delle varie colonne mandano quindicinalmente la situazione della forza in uomini, quadrupedi e materiali al comandante del treno del Corpo di esercito, od a quello superiore, conforme direttamente dipendono dall'uno o dall'altro, come pure al comandante della brigata di cui organicamente fanno parte.

§ 12. *Norme speciali per le colonne dei parchi del Genio ed in genere per le colonne miste.*

I comandanti delle colonne addette ai parchi del Genio, ed in genere di colonne miste avranno presente come, ad evitare conflitti d'autorità ed altri simili spiacevoli inconvenienti, sia necessario che essi si mantengano strettamente nella giurisdizione disciplinare ed amministrativa del rispettivo personale di bassa forza; e che concertino di comune accordo con i comandanti dei parchi l'orario, le chiamate, come eziandio le punizioni per mancanze commesse collettivamente da individui dei vari corpi.

Di norma, gli zappatori del Genio provvedono alla guardia del parco ed alla cura del materiale caricato sui carri; il treno provvede alla guardia dei cavalli ed alla cura dei carri soltanto, senza ingerirsi nel loro caricamento.

Occorrendo eseguire la scuola del condurre, il treno attaccherà quei carri che l'ufficiale del Genio indicherà, come meno pesanti ed il cui caricamento è meno soggetto a guastarsi.

*

ARTICOLO IV.

DISTACCAMENTI E CONVOGLI

§ 13. *Composizione dei distaccamenti e dei convogli.*

I distaccamenti ed i convogli del treno, che occorre dover organizzare per servizi di trasporto di qualsiasi genere, anche eventuali, sia sul teatro stesso delle operazioni, sia dall' interno dal Regno all' Esercito operante o viceversa, consteranno per quanto sarà possibile di individui di una stessa compagnia, sì per convenienze disciplinari, sì per rendere più semplice l' amministrazione.

§ 14. *Istruzioni ai comandanti di convoglio.*

Il comandante di un convoglio incaricato di eseguire un trasporto, deve ricevere un ordine scritto dall' autorità mittente, con istruzioni sufficientemente particolareggiate su quanto concerne il servizio da prestarsi, come sarebbero: il giorno e l' ora di partenza, l' itinerario da tenersi, la forza e la composizione del convoglio, il caricamento, dove questo deve esser preso, ove consegnato, e l'ulteriore destinazione del distaccamento dopo che avrà compiuta la sua missione.

§ 15. *Peso massimo da caricarsi sui carri del treno.*

Nel caricamento dei carri il comandante d'un convoglio dovrà regolarsi in modo che ogni quadrupede non abbia a trainare un peso maggiore di 500 a 600 Kilog., compreso il peso del veicolo.

§ 16. *Scorta ai convogli.*

Quando un convoglio del treno debba percorrere stradali non sicuri dalle offese nemiche e che il personale proprio non sia sufficiente a difenderlo in caso d' attacco, l' autorità che spedisce il convoglio richiederà a chi di ragione una competente scorta di truppa d' altre arme.

Il regolamento per il servizio delle truppe in guerra prescrive a chi, secondo il caso, tra l'uffiziale del treno o il comandante della scorta appartenga il comando superiore del convoglio, e stabilisce pure quali siano le speciali attribuzioni di ciascuno e le loro comuni relazioni.

ARTICOLO V.

MAGAZZINI E RISERVE DEL TRENO.

§ 17. *Magazzini centrali del treno.*

Tutto il materiale di carreggio e di bardatura coi relativi accessori occorrenti all' esercito mobilizzato è conservato in determinati

magazzini centrali del treno, e ripartito nei medesimi per Corpi d'esercito e per Divisioni attive.

I magazzini medesimi contengono pure le armi, la buffetteria e gli oggetti da campo e da attendamento occorrenti al treno mobilizzato.

La proporzione delle robe ora dette deve in ogni magazzino essere in relazione a quello dei mezzi di trasporto ivi contenuti.

§ 18. *Conservazione dei medicinali, ferri chirurgici* ecc. *delle ambulanze.*

Gli zaini, le saccoccie ed i cofani di ambulanza reggimentali, colle rispettive dotazioni al completo ed i medicinali, ferri chirurgici ecc. componenti il caricamento dei cassoni medicinali, sono conservati negli ospedali militari più prossimi ai magazzini centrali del treno, ed in proporzione alle dotazioni contenute in questi ultimi.

Sotto la responsabilità del direttore dello spedale, questo caricamento deve costantemente essere mantenuto nella quantità stabilita, ed in perfetto stato di servizio.

In caso di mobilizzazione spetta al treno lo inviare presso l'ospedale i cassoni medicinali onde siano riempiti.

La consegna delle dotazioni dei cassoni è presa da uno dei farmacisti militari addetti alle ambulanze, in conformità del regolamento sul servizio sanitario in campagna.

§ 19. *Parco di riserva del treno*

Allorchè il teatro delle operazioni si scosta notevolmente dalle sedi delle brigate del treno, sarà istituito, a portata delle truppe guerreggianti, un *parco di riserva* del treno, per ricevere mano mano dai depositi delle brigate il personale ed i quadrupedi atti ad entrare in campagna, tenerli in esercizio e completarne l'istruzione, onde poi aderire alle richieste dei corpi operanti, sia a sostituzione degli uomini e quadrupedi mancanti, sia pei servizi eventuali.

§ 20. *Composizione del parco di riserva*

Il parco di riserva è composto di distaccamenti di tutte le compagnie, di forza proporzionata ai bisogni, e continuamente riforniti mediante invio dai depositi, non solo di personale e di quadrupedi, ma altresì di materiale per provvedere a tutte le evenienze.

Presso di esso si stabiliscono officine, ove si possono eseguire le riparazioni ai carri che le colonne mobilizzate mandano al parco, quando non possono ripararli coi mezzi di cui dispongono nelle fucine di campagna.

Lo specchio IX. indica la composizione normale di uno di codesti parchi di riserva del treno, onde provvedere agli eventuali bisogni di due Corpi d'esercito di tre Divisioni ciascuno, operante a gran distanza dai depositi delle brigate del treno.

§ 21. *Comandante del parco.*

Il parco di riserva del treno è comandato da un uffiziale superiore del treno, avente tutte le attribuzioni di un comandante di brigata del treno.

A lui sono dirette dal comandante superiore del treno all'Esercito le richieste di quanto può abbisognare alle colonne mobilizzate; ed egli a sua volta si rivolge ai comandanti delle brigate del treno per essere rifornito di quanto volta a volta spedisce alle truppe operanti.

Nei casi di urgenza il parco può anche rifornirsi dal più vicino deposito di brigata.

§ 22. *Amministrazione e contabilità*

Al comandante del parco è affidata la direzione, l'amministrazione e la contabilità delle officine e dei laboratori istituiti presso il parco; ed i relativi rendiconti mensili sono spediti alla sede amministrativa del treno militare.

L'amministrazione invece dei singoli distaccamenti di compagnia, componenti il parco è tenuta dai rispettivi comandanti di distaccamento.

Dal parco di riserva è spedita ogni quindici giorni almeno, una situazione del personale, quadrupedi e materiale esistenti presso il medesimo, tanto al comandante superiore del treno all'Esercito, quanto alla sede amministrativa del treno militare.

ARTICOLO VI.

MEZZI DI TRASPORTO DEI CORPI DI FANTERIA E CAVALLERIA E AMBULANZE REGGIMENTALI.

§ 23. *Mezzi di trasporto pei corpi di truppa.*

Pel servizio dei trasporti dei corpi di truppa in campagna sono in massima impiegate, per le truppe di fanteria, carrette scoperte a due ruote così dette *da battaglione*, e nei corpi di cavalleria carri a *quattro ruote* trainati da due pariglie.

§ 24. *Ambulanze reggimentali*

Le ambulanze reggimentali sono composte di zaini e di cofani d' ambulanza, di seggiole e lettiere da basto. I reggimenti di cavalleria hanno saccoccie a vece di zaini di ambulanza, e non hanno seggiole e lettiere da basto.

§ 25. *Dotazioni progressive dei mezzi da trasporto e delle ambulanze reggimentali.*

Sul piede stanziale come su quello mobile incompleto, i mezzi di trasporto presso le truppe di fanteria e di cavalleria si riducono ad una sola carretta da battaglione per ogni battaglione di fanteria o di bersaglieri ad un carro a foraggio per ogni squadrone, ed una carretta da battaglione per lo stato maggiore di ogni reggimento di cavalleria.

Nelle formazioni sul piede mobile completo e su quelli di guerra la dotazione dei mezzi di trasporto e delle ambulanze reggimentali aumenta gradatamente, come viene indicato dallo specchio X.

§ 26. *Come si provvede all' aumento dei mezzi di trasporto e delle ambulanze reggimentali.*

Il materiale che occorre alle truppe di fanteria e cavalleria per passare dal piede stanziale a quello mobile completo vien prelevato per cura delle truppe stesse dai magazzini centrali del treno, mediante richieste al comando del corpo del treno, compilate sul modello A in calce alla presente Istruzione, ch'è quello stesso stabilito dalla nota Ministeriale (N.° 161) delli 7 Novembre 1367 (a pag. 694 del Giornale militare), ed i quadrupedi pel traino di detto materiale sono incettati nei luoghi di residenza in prossimità dei corpi medesimi, da apposite commissioni nominate dai comandanti generali delle Divisioni territoriali, analogamente a quanto si prescrive nell'istruzione ministeriale 30 Marzo 1866 (Supplemento N.° 12 del giornale militare 1866.)

Passando poi dal piede mobile completo a quello di guerra incompleto e di guerra completo, spetta al treno il fornire ai corpi di fanteria e di cavalleria l'aumento di materiale e di quadrupedi portato da cosiffatte formazioni.

In massima, all'epoca di un concentramento di truppe che si mobilizzano, questi veicoli, ed

i rispettivi quadrupedi, sono condotti dal treno alla sede dei quartieri generali dei Corpi d'esercito e delle Divisioni attive; epperciò i corpi rivolgeranno le loro richieste alla colonna del treno addetta al quartier generale della rispettiva Divisione o Corpo d'esercito, regolandosi in modo analogo a quanto è prescritto per i prelevamenti dai magazzini del treno.

Ugual cosa devono praticare, le truppe nel caso di dovere cambiare i quadrupedi od il materiale di loro dotazione.

§ 27. *Distinzione delle carrette in due categorie. e loro impiego.*

Le carrette da battaglione si distinguono in due categorie, a seconda delle robe che devono trasportare.

Sulle carrette della *categoria N.* 1. si trasportano le robe, che le truppe hanno assoluto bisogno di avere costantemente seco; sulle carrette della *categoria N.* 2. si caricano quelle altre di cui la truppa può restar priva anche parecchi giorni senza troppo gravi inconvenienti.

Delle due carrette assegnate allo stato maggiore d'un reggimento, una appartiene alla categoria N. 1; ed è impiegata per trasportare le cucine, i viveri per la truppa e per gli uffiziali dello stato maggiore, le tende per gli uffiziali dello stato maggiore, le tende per gli uffiziali, il foraggio per i cavalli e muli di tutto il reggimento. La seconda carretta è della categoria N. 2; e viene destinata al trasporto

della cassa del denaro, delle casse di cancellerie, del vestiario di riserva e del bagaglio degli uffiziali dello stato maggiore, degli attrezzi degli operai e dei pezzi di ricambio dell'armamento.

Delle tre carrette presso ogni battaglione, due sono della *categoria N.* 1 e trasportano le cucine, i viveri, e le tende per gli uffiziali; la terza appartiene alla categoria N. 2, ed è per il vestiario di riserva, per la cancelleria, per la cassa pel danaro e per il bagaglio degli uffiziali.

§ 28. *Caricamento dalle carrette da battaglione presso i reggimenti di fanteria.*

In base a questa distinzione venne stabilito il caricamento delle carrette da battaglione come risulta dalla tabella dello Specchio X.

Su ciascuna carretta in uso presso i reggimenti di fanteria si dovrà affiggere esternamente una copia della rispettiva tabella di caricamento; e verun oggetto, non compreso in tale tabella, potrà esservi caricato o trasportato.

Onde le carrette da battaglione possano sempre contenere il rispettivo caricamento, sono munite, nella loro parte posteriore, di foraggiere in ferro, le quali però non si distribuiscono alle truppe, che in caso di mobilizzazione, o temporariamente durante le istruzioni campali.

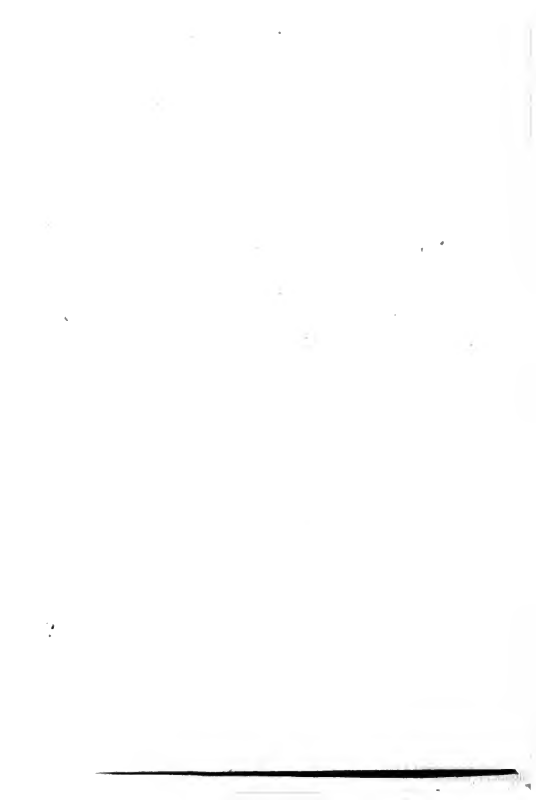
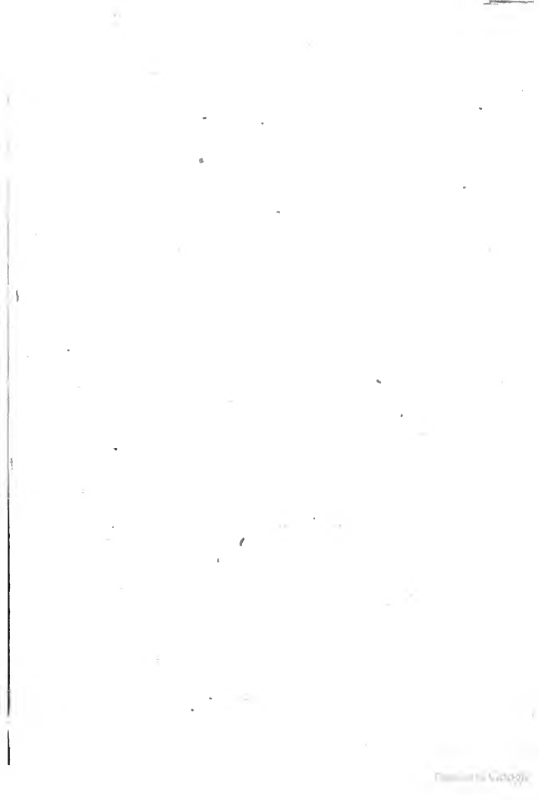
Le carrette da battaglione sul piede di guerra completo, sono trainate da due quadrupedi, l'uno sotto le stanghe e l'altro di rinforzo, at-

taccato a destra ed un poco indietro del primo per mezzo di un traversino ed una catena da tiro, fissata all'asse delle ruote.

§ 29. *Caricamento dei carri assegnati ai reggimenti di cavalleria.*

Il caricamento dei carri da trasporto e da foraggio presso i reggimenti di cavalleria è parimenti fissato dalle tabelle che fanno seguito a quelle per la fanteria.

Anche su questi carri si dovranno affiggere le rispettive tabelle di caricamento, ed attenervisi rigorosamente.

Le quattro fucine assegnate ad ogni reggimento, vanno così distribuite: una per ogni due squadroni, una per lo stato maggiore insieme ad uno squadrone, ed in riserva l'ultima, per quello squadrone che dovesse distaccarsi dal reggimento. (Supposto il reggimento mobilizzato su 5 squadroni).

SPECCHIO X.

TRASPORTI ED AMBULANZE REGGIMENTALI

REGGIMENTALE

CAVALLI o MULI			MATERIALE				BARDATURE		
			CACOLETS						
da tiro	da basto	Totale	a seggiola	a lettiera	coppie cofani d'ambulanza	carrette da battaglione	per stanghe	per rinforzo	per basto
1	»	1	»	»	»	1	1	»	»
1	»	1	»	»	»	1	1	»	»
2	»	2	»	»	»	1	1	1	»
1	2	3	»	»	2	1	1	»	2
2	2	4	»	»	2	2	2	»	2
4	6	10	2	2	2	2 (*)	2	2	6
2	»	2	»	»	»	2	2	»	»
3	»	3	»	»	»	3	3	»	»
6	»	6	»	»	»	3 (*)	3	3	»
2	1	3	»	»	1	2	2	»	1
3	1	4	»	»	1	3	3	»	1
6	3	9	1	1	1	3 (*)	3	3	3

(Vedi § 27 dell' istruzione).

CARREGGIO

CAVALLERIA	FORMAZIONE	Conducenti di cavalleria
Comando di Brigata	Sul piede mobile completo.	2
	Id. di guerra incompleto	
	Id. di guerra completo.	
Reggimento di cavalleria (Stato maggiore)	Sul piede mobile completo. .	5
	Id. di guerra incompleto	8
	Id. di guerra completo.	9
Squadrone cavalleria	Sul piede mobile completo. .	2
	Id. di guerra incompleto	4
	Id. di guerra completo.	4

REGGIMENTALE

CAVALLI o MULI			MATERIALE				BARDATURE			
da tiro	da basto	TOTALE	coppie cofani d'ambulanza	carri da trasporto	carri da foraggi	fucine di cavalleria	per pariglie	per stanghe	per rinforzo	per basto
4	»	1	»	1	»	»	2	»	»	»
8	1	9	1	1	»	2	2	2	2	1
11	1	15	1	1	1	3	4	3	3	1
16	1	17	1	1	1	4	4	4	4	1
4	»	4	»	»	1	»	2	»	»	»
8	»	8	»	1	1	»	4	»	»	»
8	»	8	»	1	1	»	4	»	»	»

CARICAMENTO della carretta N. 1

Quantità	Designazione degli oggetti
1	Cassa a puntello con la tenda conica . . . .
1	Porta marmitte con entro N.° 6 marmitte con coperchi e 2 padellotti di ferro . . . .
1	Tavolo di legno per tagliare la carne. . . . .
15	Zaini col bagaglio della truppa . . . .
10	Utensili (2 seghe, 2 badili, 2 gravine, 2 roncole, (?) 2 scuri).
6	Razioni viveri ufficiali ripartite in un cesto per la carne, ed un sacco pei viveri . . . .
1	Cesto per la carne (1) contenente, 56 razioni carne, 2 coltelli da cucina, 2 forchettoni, 2 mestole 2 schiumarole . . . .
4	Sacchi per viveri contenenti ripartitamente le razioni di riso, lardo, sale, caffè e zucchero . . . .
1	Pestello da caffè . . . .
1	Sacco di corda (2) contenente 56 razioni di pane . . . . .
2	Cucine da 1 persone . . . .
4	Tende da soldato coi rispettivi bastoni e picchetti. . . . .
6	Coperte di lana. . . . .
36	Razioni di fieno. (3) . . . .
36	Razioni di biada . . . .
2	Falciuole. . . . .
	Peso del caricamento . . . .
	Peso della carretta . . . . .
	Peso totale del traino . . . .

per Stato maggiore di Reggimento fanteria

PESO complessivo in Kilogrammi		ANNOTAZIONI
41	»	Posta in mezzo al piano di caricamento, in modo che una delle estremità rasenti la tavola anteriore.
29	40	Sul di dietro del piano di caricamento contro la foraggiera.
7	»	Ritto contro la faccia interna della fiancata sinistra verso il davanti.
202	50	Disposti sul piano di caricamento tra la tenda conica e la fiancata destra: due file di quattro ritti nel senso della loro altezza e due file di tre di piatto nel senso della loro larghezza e l'ultimo sopra alle file sul davanti.
19	20	Sulla parte posteriore del piano di caricamento fra la fiancata sinistra e la cassa della tenda conica, coi ferri rivolti verso il di dietro e coi manichi verso il mezzo della carretta.
13	20	Il cesto sul davanti del piano di caricamento a sinistra della cassa-puntello ed il sacco sopra e verso il dietro del cesto ora detto.
22	90	Sul piano di caricamento a sinistra della cassa-puntello e di seguito al cesto contenente la carne per gli ufficiali.
15	12	Sopra i cesti della carne un po' verso il di dietro.
1	»	Nel sacco, col caffè e zucchero.
43	50	Verso la parte posteriore della carretta sopra la cassa-puntello e gli utensili.
12	»	Sull' estremità anteriore e sopra la cassa-puntello
20	40	Formate in rotoli sopra la cassa-puntello. Se le tende fossero bagnate si distendono sulla foraggiera.
18	»	
216	»	Affastellato nelle rispettive cordicelle, e posto nella foraggiera.
144	»	In un sacco sopra i rotoli delle tende, e la cassa-puntello, un poco indietro dei sacchi coi viveri.
»	60	Contro la faccia esterna della fiancata destra e trattenute da apposito nottolino e tacco.
805	82	
430	»	
1235	82	

CARICAMENTO della carretta N. 2

Quantità	Designazione degli oggetti
1	Cassa a puntello con la tenda conica . . . .
1	Cassa pel vestiario di riserva (4) contenente 25 paia scarpe, 19 paia uose, 10 camice, 10 pantaloni di tela . . . . .
2	Casse di cancelleria pel comando, maggiorità ed amministrazione (5) . . . .
1	Banco, utensili e pezzi di ricambio, per l'armaiuolo in apposita cassa (6) . . . .
1	Cassaforte pel denaro di una cinquina (5) . . . .
6	Ferri di campagna pei puniti . . . .
1	Cassetta contenente gli spartiti e materiali della musica (5) .
7	Cassette d'ordinanza per uffiziali (5) . . . .
	Peso del caricamento . . .
	Peso della carretta . . . .
	Peso totale del traino . . .

per Stato maggiore di Reggimento Fanteria

PESO complessivo in kilogrammi		ANNOTAZIONI
41	»	Sul piano di caricamento contro la fiancata destra, e in modo che una delle estremità rasenti la tavola anteriore.
52	60	Sul di dietro del piano di caricamento contro la tavola posteriore.
200	»	Sul davanti del piano di caricamento nel verso della loro lunghezza accanto alla cassa-puntello.
200	»	Nel mezzo del piano di caricamento accanto alla cassa-puntello.
60	»	Sul piano di caricamento fra la cassa del vestiario di riserva e la cassa dell'armaiuolo.
6	»	Sul piano di caricamento nel piccolo intervallo tra le due casse della cancelleria e quella dell' armaiuolo.
20	»	Sulla cassa del vestiario di riserva.
175	»	Poste due a due sopra il caricamento del primo strato, ed in modo che il peso della carretta resti equilibrato
754	60	
430	»	
1184	60	

CARICAMENTO della prima carretta N. 1

Quantità per un battaglione di 4 comp.	5 comp.	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo per un battaglione di 4 comp.		5 comp.	
4	5	Tavole di legno per tagliare la carne.	28	»	35	»
4	5	Porta marmitte con entro a ciascuno 13 marmitte con coperchi e 2 padellotti	198	80	248	50
4	5	Seghe.	6	48	8	10
8	10	Roncole (7)	7	20	9	»
8	10	Gravine	24	»	30	»
8	10	Badili.	20	80	26	»
8	10	Scuri	12	»	15	»
8	10	Cesti per la carne con entro a ciascuno 76 raz. di carne, 2 coltelli, 2 forchettoni 2 mestole. 2 schiumarole . . .	220	80	275	40
5	6	Cucine per quattro persone . . .	30	»	36	»
19	23	Razioni viveri per uffiziali, ripartite in un cesto per la carne, ed in un sacco per i viveri.	32	70	38	70
11	17	Tende da soldato coi rispettivi bastoni e picchetti	71	40	86	70
19	23	Coperte di lana	57	»	69	»
3	3	Zaini	40	50	40	50
2	2	Falciuole	»	60	»	60
		Peso del caricamento.	750	28	918	50
		Peso della carretta	430	»	430	»
		Peso totale del traino. .	1180	28	1348	50

per battaglione fanteria o bersaglieri

ANNOTAZIONI	
PER UN BATTAGLIONE DI QUATTRO COMPAGNIE	PER UN BATTAGLIONE di cinque compagnie
Ritte contro la faccia interna delle fiancate due per parte.	Sopra le altre
Due sul davanti e pel traverso del piano di caricamento. — Due in senso della lunghezza del piano di caricamento uño per parte contro le tavole per la carne, e con una delle estremità contro i precedenti.	Il quinto porta marmitte sugli attrezzi da guastatore in mezzo ai due altri nell'interno del piano di caricamento.
Situate metà per parte accanto e sotto ai porta marmitte che trovansi nell' interno della carretta.	Colle altre.
Due sono collocati per lunghezza sul piano di caricamento verso la sua parte posteriore contro alle fiancate in continuazione dei porta marmitte ed un terzo dietro a questi trasversalmente. Altri tre sopra i precedenti. I due rimanenti e quello degli uffiz. sopra i porta marmitte.	Coi due ultimi.
Sopra le parti anteriori dei due primi cesti posti sul piano di caricamento e sulla parte posteriore dei due porta marmitte.	Colle prime cinque.
Il cesto con quelli della truppa, ed il sacco fra le due file delle cucine ora dette.	
Formate in rotoli contro la foraggiera. Se le tende fossero bagnate si distendono sulla foraggiera.	Cogli altri rotoli.
Sopra al carico verso il davanti.	
Messe contro la faccia esterna della fiancata destra e trattenute da apposito nottolino e tacco.	

CARICAMENTO della seconda carretta N. 1

Quantità per un battaglione di		DESIGNAZIONE	Peso complessivo per un battaglione di			
4 comp.	5 comp	DEGLI OGGETTI	4 comp.		5 comp.	
8	10	Sacchi di corda (2) con entro a ciascuno N. 76 razioni di pane . .	468	»	583	50
16	20	Sacchi pei viveri contenenti ripartitamente le razioni di riso, lardo, sale, caffè e zucchero	144	96	180	76
4	5	Pestelli da caffè.	4	»	5	»
		Peso del caricamento . .	616	96	769	26
		Peso della carretta. . .	430	»	430	»
		Peso totale del traino. .	1046	96	1199	26

per battaglione fanteria o bersaglieri

ANNOTAZIONI	
PER UN BATTAGLIONE DI QUATTRO COMPAGNIE	PER UN BATTAGLIONE di 5 compagnie
Sei posti sul piano di caricamento due per due nel verso della larghezza della carretta e disposti in modo da non oltrepassare la tavola anteriore e la posteriore; gli altri due poggiati sul primo strato, uno sul davanti l' altro sul di dietro, lasciando tra loro lo spazio pei sacchi a viveri.	I due sacchi di corda col pane nel mezzo della carretta sotto ai sacchi a viveri.
Collocati nel mezzo del piano di caricamento e sopra ai sacchi di corda col pane e ripartiti in modo che il peso della carretta resti equilibrato.	I quattro sacchi a viveri posti assieme cogli altri sedici.
Per ciascheduna compagnia nel sacco col caffè e zucchero.	Messo come contro nel sacco col caffè e zucchero.

CARICAMENTO della carretta N. 2

Quantità per un battaglione di 4 comp.	5 comp.	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo per un battaglione di 4 comp.		5 comp.	
4	4	Casse pel vestiario di riserva (4) contenenti ciascuna N° 25 paia scarpe, 10 paia uose di tela, 10 camicie, 10 pantaloni di tela.	210	40	210	40
20	24	Cassette d'ordinanza pel bagaglio degli ufficiali (5).	500	»	600	»
4	5	Cassette di cancelleria per le compagnie (5)	56	»	70	»
1	1	Collo per le riparazioni (sarto). . .	10	»	10	»
1	1	Id. id. id. (calzolaio) .	10	»	10	»
		Peso del caricamento . . .	786	40	900	40
		Peso della carretta . . .	130	»	130	»
		Peso totale del traino . .	1216	40	1330	40
1	1	Cassa forte pel danaro di una cinquina pei soli battaglioni bersaglieri.	60	»	60	»
			1276	40	1390	40

per battaglione fanteria o bersaglieri

ANNOTAZIONI	
PER UN BATTAGLIONE DI QUATTRO COMPAGNIE	PER UN BATTAGLIONE di cinque compagnie
Due sul davanti e due sul di dietro dell'asse delle ruote nel mezzo del piano di caricamento le une contro le altre	
Due strati di tre cassette, disposte di fianco sul piano di caricamento nel verso della loro lunghezza sul davanti e sul di dietro della carretta contro le casse del vestiario. — Uno strato di sei cassette disposte come sopra sulle casse del vestiario. Le rimanenti due cassette da bagaglio e le quattro cassette per la cancelleria poste sulle altre cassette, di piatto nel verso traversale, cioè due sugli strati anteriori e posteriori e quattro su quelli di mezzo.	Le prime diciotto restano come contro è indicato. Delle undici rimanenti: 6 si collocano in due strati di tre per fianco sugli strati sul davanti e sul di dietro del piano di caricamento; cinque sullo strato posto sopra le casse del vestiario.
Un collo sullo strato di cassette anteriore e l'altro su quello posteriore.	
Disposta di piatto assieme alle cassette per la cancelleria.	

NOTE

(1) I cesti di vimini o di ferro per la carne hanno le seguenti dimensioni: Lunghezza centim. 90, altezza centim. 39, larghezza centim. 38. Sarà bene che i manichi dei cesti, siano pieghevoli epperciò formati da un intreccio di cordicella o simili.

(2) I sacchi di corda devono avere la capacità di contenere ognuno da 38 a 40 pani di munizione.

(3) Il fieno è riposto affastellato in apposite reticelle di corda, della capacità ciascuna di due razioni foraggio.

(4) Le casse per il vestiario sono formate con tavole di centim. 2 di pioppo, e ferrate con serratura e chiave, ai due fianchi sono munite di maniglie di corda ed hanno queste dimensioni: lunghezza centim. 90, altezza centim. 40, larghezza centim. 37, col coperchio piano.

(5) Le casse di cancelleria, la cassa pel denaro di una cinquina, la cassetta contenente gli spartiti della musica, le cassette a bagaglio degli Uffiziali devono tutte avere le stesse dimensioni; lunghezza centim. 62 altezza centim. 30, larghezza centim. 36 col coperchio piano.

(6) La cassa contenente il banco, utensili e pezzi di ricambio dell'armaiuolo è calcolata aver presso a poco una doppia dimensione di quelle ora dette.

(7) In luogo di *Roncole* si possono distribuire *Picozzini*.

Caricamento del carro da foraggio per stato maggiore di Reggimento cavalleria.

Quantità	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo		ANNOTAZIONI
13	Sacchi pel corredo degli appiedati	208	»	Sul piano di caricamento.
1	Sega	2	50	
1	Scure	2	30	
1	Tavola di legno per tagliare la carne.	7	»	
50	Razioni foraggio e biada pei cavalli dello stato maggiore . .	500	»	La biada sotto ed il foraggio sopra.
1	Porta marmitte con entro 3 marmitte, 2 padellotti	16	»	
1	Sacco di corda contenente N. 29 razioni di pane da munizione	23	15	Sopra il foraggio
22	Razioni viveri per ufficiali ripartite in 1 cesto per la carne ed 1 sacco per i viveri. .	18	12	
1	Cesto per la carne contenente 29 razioni di carne, 1 coltello di cucina, 1 forchettone, 1 mestola, 1 schiumarola	14	70	
1	Sacco per i viveri contenente ripartitamente le razioni di riso, lardo, sale, caffè e zucchero	8	80	
1	Pestello da caffè	1	»	Nel sacco col caffè e zucchero
	Peso del caricamento . .	801	87	
	Peso del carro	840	»	
	Peso totale del traino. .	1641	87	

Caricamento del carro da trasporto per stato maggiore di Reggimento cavalleria.

Quantità	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo		ANNOTAZIONI
1	Banco da morsaro	200	»	
1	Cassa ferrata pel denaro	60	»	
2	Cassette da cancelleria	50	»	
1	Cassetta contenente gli spartiti e materiale della musica	20	»	
14	Cassette d' ordinanza per uffic.	350	»	Nel verso della lunghezza in due strati sovrapposti.
2	Cassette per vestiario di riserva cioè: 10 p. stivali, 15 gavette, 60 camicie, 5 p. pantaloni, 30 Sacchi a biada, 60 p. mutande, 20 boraccie, 20 berretti, 5 tuniche	265	80	
2	Cassette per bardatura, 6 p. staffe, 6 cinghie, 12 sovra-fascie 6 controcinghie, 6 filetti, 6 morsi, 24 staffili, 100 correggie per capezzo, 36 correggie di caricamento, 12 redini, 6 arcioni, 6 cavezze, 12 astucci porta lancia, 80 punte per contro-cinghie, 6 coperte sotto sella	261	62	
3	Casse a puntello con tenda conica	123	»	Sopra gli strati delle cassette
10	Coperte di lana per ufficiali	30	»	
2	Cucine ufficiali da 8 persone	26	»	
36	Sacchi a tenda	50	40	
30	Attrezzi ed utensili per attendamento, cioè: 1 badile, 2 falciuole, 2 filari, 1 gravina, 2 mazze, 6 paletti, 2 picozzini, 4 ferri pei puniti, 5 lanterne di tela, 5 secchie di tela	52	30	Negli interstizi o appesi esternamente.
	Peso del caricamento	1489	12	
	Peso del carro	700	»	
	Peso totale del traino	2189	12	

Caricamento del carro da foraggio per Squadrone di cavalleria.

Quantità	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo		ANNOTAZIONI
131	Razioni foraggio e biada pei cavalli degli Uffiziali e della truppa dello squadrone . .	1310	»	Sul piano di caricamento il foraggio sopra la biada
10	Sacchi per viveri contenenti ripartitamente le razioni di riso, sale, caffè e zucchero .	41	32	
5	Sacchi di corda con N.° 145 razioni pane	115	75	
10	Razioni viveri Ufficiali ripartite in 1 cesto per la carne ed 1 sacco per i viveri . .	5	85	Sopra il foraggio
2	Cesti per la carne contenenti 145 razioni carne, 4 coltelli, 4 forchettoni, 4 mestole, 4 schiumarole	47	60	
1	Tavola di legno per tagliare la carne	7	»	
	Peso del caricamento. .	1527	52	
	Peso del carro	840	»	
	Peso totale del traino .	2367	52	

Caricamento del carro da trasporto per Squadrone di cavalleria.

Quantità	DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Peso complessivo		ANNOTAZIONI
1	Cassetta da cancelleria . . .	25	»	Formanti uno strato sul piano di caricamento.
5	Cassette d'ordinanza per bagaglio d' Ufficiali	125	»	
1	Collo per l'operaio sarto . .	80	»	
1	Collo per l'operaio calzolaio.	80	»	
1	Cassa da utensili per maniscalco che non ha in consegna la fucina	150	»	
30	Sacchi per corredo degli appiedati.	480	»	Sopra le casse.
1	Porta marmitte con entro N.° 10 marmitte e 5 padellotti . .	35	50	Sopra il corredo degli appiedati.
5	Coperte di lana.	15	»	
5	Tende da soldato con bastoni e picchetti	25	50	
1	Cucina da Ufficiali da 8 persone	13	»	
5	Bardature complete con lancia per ricambio	125	»	Sopra l' intero caricamento, negli interstizi, ed appesi esternamente.
81	Attrezzi ed utensili per attendamento, cioè 1 sega, 2 scuri, 2 badili, 4 falciuole, 10 filari, 2 gravine, 4 mazze di ferraccio, 20 paletti da filari, 2 picozzini, 4 roncole, 2 ferri pei puniti, 8 lanterne di tela, 20 secchie di tela	153	70	
	Peso del caricamento .	1307	70	
	Peso del carro	700		
	Peso totale del traino. .	2007	70	

Modello A.

REGGIMENTO

RICHIESTA di prelevamento dei seguenti oggetti dai Magazzini del Corpo del Treno.

DESCRIZIONE DEGLI OGGETTI	Quantità o peso	Prezzo parziale	IMPORTO	OSSERVAZIONI

Gli oggetti sovramenzionati sono da (1) . . . .
A . . . . addì 186

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

V. il magazzino di . . . effettuerà la distribuzione dei suindicati oggetti.

IL COMANDANTE IL CORPO DEL TRENO

Si dichiara di aver effettuato il (2) . . . degli oggetti sovradescritti.

Il (3) . . . . .

(1) Spedire a . . . . oppure da rimettere al . . . . . indicando la persona.

(2) Il ritiro oppure la distribuzione o spedizione, secondo chè la richiesta sarà consegnata al Corpo o dovrà rimanere al magazzino distributore.

(3) La richiesta che resta al magazzino deve essere firmata dal ricevente e quella che si manda al corpo essere firmata dall'ufficio contabile del magazzino.